

Progetto di eccellenza interregionale “Adriatico”

Valorizzazione turistica del prodotto balneare
del Veneto e del Friuli Venezia Giulia

Il piano di comunicazione integrata

Comunicare l'Alto Adriatico come ambito di destinazione turistica unico

Comunicare la ricchezza degli elementi di valore del litorale dell'Alto Adriatico che si possono scoprire attraverso la rete dei percorsi ciclabili del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Il cuore del piano di comunicazione è la continua produzione e il reperimento di contenuti: testi, immagini, video sulle **rete delle piste e del cicloturismo in Veneto e FVG partendo dalle località balneari del litorale dell'Alto Adriatico e in coerenza con le strategie regionali.**

Tutti i contenuti in una pagina web a disposizione di chi fa la promozione



250 FILES SULLE LOCALITA' COINVOLTE

Alto Adriatico Biking

Area riservata di condivisione contenuti

Il Progetto di Eccellenza Interregionale "Adriatico" dedica alle località balneari di Veneto e Friuli-Venezia Giulia coinvolte, uno spazio in cui condividere informazioni relative al cicloturismo del litorale Alto Adriatico. I testi contenuti in quest'area riservata, sono utilizzabili liberamente, mentre immagini e video possono essere pubblicati citando il Comune di provenienza, oppure, se presente nel nome del file - esempio "Trieste Rive (ph Anja Cop).jpg" -, citare nei crediti il nome del fotografo. Per qualsiasi informazione, o per inserire nuovi materiali all'interno dell'area, contattare contenuti@altoadriatico.is I tipi di contenuti sono immediatamente riconoscibili dal seguente codice colore:

- **Fotografie in verde**
- **Documenti di testo in rosso**
- **Video in viola**

Alto Adriatico progetto

[Alto Adriatico Biking.jpg](#) 0.84 MB [immagine](#) [preview](#)

[Alto Adriatico pubbliredazionale.pdf](#) 0.11 MB [documento di testo](#)

Bibione

[Alto Adriatico scheda Bibione.pdf](#) 0.16 MB [documento di testo](#)

[Bibione Barca.JPG](#) 7.83 MB [immagine](#) [preview](#)

[Bibione Aerea 1.jpg](#) 13.27 MB [immagine](#) [preview](#)

[Bibione Aerea 2.jpg](#) 12.64 MB [immagine](#) [preview](#)

[Bibione Aerea 3.jpg](#) 11.49 MB [immagine](#) [preview](#)

[Bibione Aerea 4.jpg](#) 12.14 MB [immagine](#) [preview](#)

[Bibione Aerea 5.jpg](#) 2.69 MB [immagine](#) [preview](#)

[Bibione Bici Natura.jpg](#) 5.20 MB [immagine](#) [preview](#)

[Bibione Bike 2016.mp4](#) 279.64 MB [video](#)

Il sito web: un hub verso i siti e i valori del territorio

SCOPRI LE
DESTINAZIONI
DELL'ALTO
ADRIATICO E LE
MERAVIGLIOSE
PISTE CICLABILI

Alto Adriatico Biking

Veneto

Friuli Venezia Giulia



Scopri l'Alto Adriatico e le meravigliose piste ciclabili

Un indimenticabile viaggio in bicicletta che ti porta a scoprire la bellezza del mare, pulito e sicuro, e un ricco entroterra. Benvenuto in Alto Adriatico, luogo di benessere e conoscenza da vivere completamente all'aria aperta attraverso una rete estesa di piste ciclabili.

Storia, cultura ed enogastronomia si susseguono in un territorio che riunisce le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Preparati a un'esperienza unica: visita l'Alto Adriatico [Bikeitalia.it](#) [L'Alto Adriatico: in bici è più bello](#)

29 settembre 2017, ore 15

Partecipa alla Tavola rotonda

Verso un brand dell'Alto Adriatico attraverso itinerari ciclabili e turismo sostenibile

Centro Congressi Savoy Beach Hotel & Thermal SPA

Corso Europa 51 [mappa](#)

Bibione

San Michele al Tagliamento (VE)

[Scarica l'invito](#)





Veneto

Scoprire il Veneto in bicicletta è un'esperienza all'insegna della leggerezza e del benessere, e pedalando si raccolgono ricordi ed emozioni che dureranno nel tempo. Le sette province si presentano attraverso percorsi diversi gli uni dagli altri ma tutti accomunati dal fatto di essere facili.

[Cicloturismo](#)

[Magazine online "Il Veneto in bicicletta"](#)

[Veneto in bicicletta. Il contatto con la natura](#)

[In bici tra spiagge e pinete](#)

[La ciclabile dal Piave al Sile](#)

[Via del mare](#)

[Anello della Donzella](#)

San Michele al Tagliamento - Bibione

[I sentieri della natura di Bibione](#)

Caorle

[Itinerari ciclabili a Caorle](#)

Jesolo

[Jesolo Ambient Bike](#)

Eraclea

[In bici tra spiagge e pinete](#)

Cavallino Treporti

Porto Tolle

[Itinerari ciclabili](#)

Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia sta realizzando sul proprio territorio la "Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR)" che consiste in una rete a maglia larga di ciclovie che interessa tutto il territorio regionale e si collega alle analoghe infrastrutture degli Stati e delle regioni confinanti. In particolare, la ReCIR è interconnessa con la proposta di rete ciclabile italiana denominata "Bicitalia" e con quella europea denominata "EuroVelo".

[Cycling tours](#)

[Ciclovie Alpeadria](#)

[In bici sui percorsi "Terra dei Patriarchi"](#)

[Bike Hotels Friuli Venezia Giulia](#)

[La Laguna di Marano](#)

[Pacchetti/offerte](#)

Lignano Sabbiadoro

[Escursione in bicicletta a Lignano](#)

Grado

[Ciclovie Alpe Adria Radweg](#)

10 GIORNI

1.600 VISITE 1.800 PAGINE VISTE 1.620 LINK VISITATI

I Fondamenti

Sommario [Visitatori](#) [Azioni](#) [Uniche](#) [Ora](#)

Visitatori Espandi	1,631	0%
Azioni Espandi	3,499	0%
Azioni medie	2.1	0%
Tempo totale	3d 7h	0%
Tempo medio per visita	3m 4s	0%
frequenza di rimbalzo	26%	0%

Links

In entrata [Domini](#) [Recenti](#) [Unico](#) [In uscita](#)

messengeroveneto.gelocal.it/udine	183	0%
nuovavenezia.gelocal.it/venezia	63	0%
messengeroveneto.gelocal.it/udine?refresh_ce	52	0%
messengeroveneto.gelocal.it/pordenone	28	0%
facebook.com/	26	0%
messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca	25	0%
nuovavenezia.gelocal.it/venezia?refresh_ce	11	0%
messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca?ref=hfmvudh...	10	0%
messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2017/09/22...	10	0%
messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca?page=2	9	0%

Ricerche

Ricerche [Parole chiave](#) [Recenti](#) [Unico](#) [Graduatoria](#)

[secure search]	71	0%
amazon	6	0%
alto adriatico biking	1	0%
www.altoadriatico.is	1	0%

Locale

Nazioni [Città](#) [Lingue](#) [Org](#) [Nomi degli host](#)

Italy	1,277	0%
Austria	239	0%

Visitatori

Confronta... [Sep 15 - 28](#)



Contenuto

Pagine [Entrata](#) [Esci](#) [Downloads](#) [Events](#) [Media](#)

/biking/ Alto Adriatico Biking	1,503	0%
/biking/index_de.html Obere Adria Biking	316	0%
http://www.altoadriatico.is/biking/index_de.html Obere Adria Biking	1	0%
www.altoadriatico.is/biking/index_de.html Obere Adria Biking	1	0%

Origini di traffico

Links	788	0%
Direct	737	0%
Searches	79	0%
Social media	26	0%
Advertising	1	0%

Publicità in Italia e in Austria sulla stampa sul web

Oltre 120 milioni per salvare Mestre «La città non andrà più sott'acqua»

Dieci anni dopo l'alluvione. Il consorzio di bonifica manca ancora lo scavo dell'Oselino

MESTRE Strade allagate, case invase dall'acqua, automobili sommerse e residenti in fuga. L'alluvione che ha devastato il Veneziano nel 2007 è ancora impressa in maniera indelebile nella memoria di tanti cittadini, ma dieci anni di distanza la situazione è diversa: se un simile evento si dovesse ripetere l'impatto sulla città sarebbe nettamente inferiore. Eppure la guardia non deve mai essere abbassata perché, come ricorda Carlo Bendorichio, direttore del Consorzio di bonifica Acque risorgive, «l'affermare zero non esiste e un fenomeno imprevedibile è sempre possibile, specie in questi anni di gravi mutamenti climatici».



In canotto. Strade sommerse dall'acqua, scantinati, garage, piani terra allagati.

presenta con più pompe attive e un sistema di controllo informatizzato, ma è anche in grado di intervenire per sostenere eventuali difficoltà nelle zone vicine, come Campalto, formalmente compresa in un

altro settore - continua il direttore di Acque risorgive - Ancora più importante, le diverse reti di soffi sono state messe in comunicazione tra loro, permettendo così di deviare l'acqua in tutto il territorio.

senza più aree isolate». Ma un ruolo essenziale è stato svolto dalle nuove norme regionali, più attente alla sostenibilità idrogeologica, e dagli strumenti di previsione, finalmente relativi al presente e non più ancorati a stime risalenti al 1990. Comunque sia dieci anni fa il problema fu anche la concentrazione delle precipitazioni. In dodici mesi, normalmente, sul Veneziano cadono 90 centimetri di acqua, il 26 settembre 2007 si raggiunsero picchi di 30 centimetri in una manciata di ore, una massa di acqua impossibile da smaltire in così poco tempo. Il massimo venne registrato a Valle Averte, con 32 centimetri, mentre Marghera, Favaro e Carpeneo si videro inondare da 250 millimetri. (g. ca.)

La vicenda Il 26 settembre del 2007 la terraferma veneziana è stata colpita da un'alluvione. In una manciata di ore caddero trenta centimetri di pioggia, un terzo dell'acqua che si riversa in un anno.

Confindustria Obiettivo export food e scarpe in «mostra»

Le eccellenze alimentari del veneziano puntano oltremare. La situazione propizia delle aziende locali di food & beverage ha incuriosito numerosi buyers britannici. Erano in dieci, ieri, a girare tra gli stand di pasta, vino, caffè, birra artigianale nella sede di Confindustria. I potenziali fornitori stanno esponendo i loro prodotti all'interno della due giorni dedicata all'internazionalizzazione delle aziende del territorio. «Conquistare gli operatori esteri se sapremo trasmettere quel sapore di venezianità di qualità», dice Raffaele Damiano, presidente del consorzio Inexport. Aggiunge il delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Arrigo Cipriani: «Questa occasione permette ai nostri associati di avere un primo approccio con mercati e Paesi di assoluto interesse. Gli industriali confermano, anche nel veneziano, le tendenze svelate dai dati del Regno Unito: le importazioni italiane nel Regno Unito sono salite dell'8,5% nei primi sei mesi del 2017. Anche il settore calzaturiero locale preme l'accelerazione dell'export, cercando di sedurre Corea, Giappone e Usa. Ieri è sbarcata una delegazione di 14 operatori del settore. (g. bu.)

Scuola dei Battuti Alzheimer assistenza anche nei weekend

Un sospiro di sollievo nel weekend le famiglie. Per la prima volta nel veneziano gli anziani affetti da demenza potranno godere, in via sperimentale, di un'assistenza diurna qualificata all'Antica Scuola dei Battuti anche sabato, domenica e festivi. Il progetto è stato presentato ieri in occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer. «L'altra casa», questo il nome, raccoglie una retta di 40 euro giornalieri. In cambio, dal primo ottobre, offrirà a dieci anziani non autosufficienti sette ore di assistenza sanitaria, cura del corpo e somministrazione dei pasti. Ma anche stimolazione fisico-cognitiva con giochi mnemonici, motori, balli, ginnastica leggera, lavori manuali e canto. In casi di necessità è pronta la foresteria notturna. Attivo anche un supporto psicologico per le famiglie coinvolte, vero e proprio laboratorio di sperimentazione che durerà per il resto del 2017. «Queste sono malattie familiari - spiega Laura Besio, presidente dell'Antica scuola dei Battuti - e nel fine settimana che hanno bisogno di riprendersi». E se l'iniziativa funzionerà «potrebbe diventare un servizio permanente», fa sapere l'Usi 3. (g. bu.)



Ph. M. Damiano archivio Venezia

SCOPRI LE DESTINAZIONI DELL'ALTO ADRIATICO E LE MERAVIGLIOSE PISTE CICLABILI

I deputati Pd-Mdp «Mose, Delrio intervenga sulle criticità»

Problemi nei cantieri e ora anche problemi di cassa e liquidità, sebbene i soldi per finire l'opera ci sarebbero tutti. E così i deputati veneziani Andrea Martella (Pd) e Michele Mognato (Mdp) hanno scritto un'interrogazione al governo per chiedere «un intervento e un monitoraggio costante» sul Mose e sulla sua conclusione. I deputati elencano la gara per il mutuo andata deserta, i contenziosi con le imprese, lo scialo dei cantieri, la criticità del rapporto con la Bnl. Mognato e Martella chiedono al ministro delle Infrastrutture e Graziano Delrio cosa intende fare per superare queste criticità.

Tavola rotonda Verso un brand dell'Alto Adriatico attraverso itinerari ciclabili e turismo sostenibile Bibione (VE) 29 settembre 2017 ore 15 Centro Congressi Savoy Beach Hotel & Thermal SPA Corso Europa 51

Un indimenticabile viaggio in bicicletta che ti porta a scoprire la bellezza del mare, pulito e sicuro, e un ricco entroterra. Benvenuto in Alto Adriatico, luogo di benessere e conoscenza da vivere completamente all'aria aperta attraverso una rete estesa di piste ciclabili.

Preparati a un'esperienza unica: visita le destinazioni dell'Alto Adriatico

Logos for Veneto, Comune di San Michele al Tagliamento, and Friuli Venezia Giulia.

JUVENTUS L'allenatore dei bianconeri: «Il campionato si vincerà a 90 punti» LA SFIDA DI OGGI «Con la Fiorentina sarà una gara complicata, hanno entusiasmo»

Ora Allegri gioca in difesa

Carlo Repetto La vittoria fa 90. Allegri individua in questo numero la quota per conquistare lo scudetto, a far la differenza saranno gli scontri con le medio-piccole. Per ora la sua Juve è a punteggio pieno («ma siamo solo alla 5ª giornata, la classifica inizia ad allungarsi alla 10ª») e stasera ha il primo confronto impegnativo contro il rivale reduce da 2 successi di fila. «La Fiorentina ha chiuso un ciclo con la cessione di giocatori importanti, sostituiti da elementi di molto tecnici. È una squadra organizzata con un ottimo allenatore e uno dei giocatori italiani più forti. Chiesa ha davanti un grande futuro», il giudizio del tecnico bianconero che prevede una gara complicata: «Loro hanno tanto entusiasmo e poco da perdere. Per vincere dovremo fare una buona fase difensiva». La sua analisi parte dall'ultima sfida: «A Reggio Emilia abbiamo giocato bene per 35 minuti, poi il Sassuolo ci ha messo in difficoltà come il Barcellona. Quando sbagli significa che hai perso il controllo della partita e questo non deve succedere. La nostra stagione passa dalla gestione delle situazioni di gioco».

compagni. Pianic è migliorato molto a livello mentale, perde meno palloni e ne gioca di più pesanti. Douglas Costa si sta ambientando ai carichi di lavoro e cresce di condizione. Matuidi ha sempre giocato con tutti gli allenatori, significa che è bravo». Tra i nuovi centrocampisti, l'unico a non aver ancora convinto è Bernardeschi che stasera affronterà la squadra in cui è cresciuto, lasciata non senza polemiche: «Valuterò se farlo giocare dall'inizio o a gara in corso. Per conquistarsi il posto deve lottare in allenamento e fare il salto mentale, perché una palla giocata alla Juve pesa più che altrove». La sfida contro gli ex compagni potrebbe determinare la svolta anche per lui.

PARIS SAINT GERMAIN Cavani tira il rigore, Neymar s'arrabbia e scoppia la rissa

ROMA - Per soldi litigano anche i miliardari-calcatori. Com'è avvenuto durante la sfida di domenica sera, valida per la Ligue 1, fra Psg e Lione, quando Edinson Cavani ha deciso di calciare a tutti i costi un penalty (sbagliandolo), precludendo questa possibilità al compagno Neymar che, sul campo ha abbozzato, negli spogliatoi ha chiesto con forza spiegazioni all'uruguayo. I due sono venuti alle mani. L'equipe ha spiegato il motivo del contendere: nel contratto ultraprincipesco di Neymar, c'è una clausola che prevede bonus legati ai gol realizzati.



RISSA MILIONARIA Cavani e Neymar

Udinese, il Toro non fa paura dopo Milano

Guido Gomirato UDINE Ci sono segnali di inversione di rotta da parte dei bianconeri dopo la duplice sbandata all'avvio contro Chievo e Spal. A Milano l'Udinese ha tenuto abbastanza bene il campo per cui è giustificato il (moderato) ottimismo per la sfida di stasera alla "Dacia Arena" contro il Toro che, oltretutto, è annunciato privo di elementi importanti, su tutti Acquah e Barreca oltre che Obi e Bonifazi, con Delneri che per sperare nei tre punti si affida al ritrovato Fofana, la trave portante del centrocampo nella passata stagione sino a quando (marzo) non subì la frattura del perone con conseguente lungo stop.

L'innesto dell'ivoriano non rientra nella logica del turn over, ma dal fatto che il giocatore a Milan, entrando nel corso della ripresa, ha messo in difficoltà il sistema difensivo rosso nero con le sue potenti accelerazioni. Insomma sembra essere tornato il vero Fofana. Rispetto a domenica rientreranno quasi sicuramente anche Halfredsson (per Berhami) e Pezzella (per Samir che è il giocatore più in ritardo). Maxi Lopez invece non si tocca, Delneri ha dichiarato che vuole sfruttare le sue qualità tecniche, ma anche tattiche che favoriscono i movimenti di Lasagna, punta anche su Barak nel ruolo di mezzala sinistra che definisce giocatore completo, ma ha voluto strigliare i suoi nel fresco ricordo dei pasticci difensivi che hanno generato domenica la vittoria del Milan.

«Servirà l'attenzione ottimale, soprattutto dovremo giocare da squadra come abbiamo fatto contro Genoa e Milan e il rimpianto è quello di aver perso tempo nelle prime due gare. Ma è acqua passata, abbiamo già voltato pagina e con il Toro mi attendo un'ulteriore crescita sotto tutti i punti di vista. Quella granata - ha detto Delneri - è squadra ben strutturata, nel suo Dna c'è la lotta. Se ciò non bastasse è formazione forte fisicamente, ha qualità, dispone di elementi come Rincon, Iago Falque, Bellotti, Lajlic, Niang che sono davvero forti».



Ph. M. Damiano archivio Venezia

SCOPRI LE DESTINAZIONI DELL'ALTO ADRIATICO E LE MERAVIGLIOSE PISTE CICLABILI

Advertisement for Alto Adriatico cycling routes, including details about a round table and contact information.



Ph. M. Danesi archivio W&G&A

**SCOPRI LE
DESTINAZIONI
DELL'ALTO
ADRIATICO E LE
MERAVIGLIOSE
PISTE CICLABILI**

Tavola rotonda
**Verso un brand dell'Alto
Adriatico attraverso itinerari
ciclabili e turismo sostenibile**

Bibione (VE)
29 settembre 2017
ore 15

Centro Congressi
Savoy Beach Hotel & Thermal SPA
Corso Europa 51

Un indimenticabile viaggio in bicicletta che ti porta a scoprire la bellezza del mare, pulito e sicuro, e un ricco entroterra. Benvenuto in Alto Adriatico, luogo di benessere e conoscenza da vivere completamente all'aria aperta attraverso una rete estesa di piste ciclabili.

Storia, cultura ed enogastronomia si susseguono in un territorio che riunisce le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.

**Preparati a un'esperienza unica:
visita le destinazioni dell'Alto Adriatico**

www.altoadriatico.is/biking



Progetto di eccellenza a carattere interregionale
"Adriatico" per lo sviluppo del turismo balneare



Ph. M. Danesi archivio W&G&A

**SCOPRI LE
DESTINAZIONI
DELL'ALTO
ADRIATICO E LE
MERAVIGLIOSE
PISTE CICLABILI**

Tavola rotonda
**Verso un brand dell'Alto
Adriatico attraverso itinerari
ciclabili e turismo sostenibile**

Bibione (VE)
29 settembre 2017
ore 15

Centro Congressi
Savoy Beach Hotel & Thermal SPA
Corso Europa 51

Un indimenticabile viaggio in bicicletta che ti porta a scoprire la bellezza del mare, pulito e sicuro, e un ricco entroterra. Benvenuto in Alto Adriatico, luogo di benessere e conoscenza da vivere completamente all'aria aperta attraverso una rete estesa di piste ciclabili.

Storia, cultura ed enogastronomia si susseguono in un territorio che riunisce le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.

**Preparati a un'esperienza unica:
visita le destinazioni dell'Alto Adriatico**

www.altoadriatico.is/biking



Progetto di eccellenza a carattere interregionale
"Adriatico" per lo sviluppo del turismo balneare

Donnerstag, 21. September 2017

beunruhigt Kindergärten



Bewegung und Spaß im Kindergarten. Bei einer solchen Turneierheit verletzte sich das Kind
FOTOLIA

desgerichts (OLG) für Zivilrechtssachen in Graz, das von einer Verletzung der Aufsichtspflicht ausging. Der Anspruch auf Schadenersatz besteht zu Recht.

Das Urteil verursacht nun auch in Kärntner Kindergärten Verunsicherung. „Es ist oft eine Gratwanderung für die Pädago-

ginnen“, sagt Iris Raunig, Kindergarteninspektorin des Landes Kärnten. Einerseits wolle man die Kinder in die Selbstständigkeit führen, andererseits so gut wie möglich auf sie Acht geben. In der Steiermark fürchten jetzt viele, dass in Kindergärten seltener und weniger intensiv geturnt werden wird. Aus

Angst vor dem rechtlichen Risiko. Zumindest im Kindergarten St. Martin wird das nicht so sein: „Wir wollen uns nicht einschränken lassen. Wir wollen weiterhin mit den Kindern nach draußen gehen und spielen“, sagt Kindergartenchefin Hoffmann. Jetzt im September wertensiv geturnt werden wird. Aus

„Man sieht, was den Kindern schon zugetraut werden kann.“ Doch auch wenn noch so gut aufgepasst wird, könne natürlich immer etwas passieren. Mitunter deshalb, weil die Kinder anders sind als früher. „Heutzutage sitzen viele zu Hause auf der Couch und bewegen sich wenig“, sagt Hoffmann.

Manche Kinder seien es gar nicht gewohnt, im Freien zu spielen. Auch weil sie von den Eltern sehr behütet werden. „Die Gesellschaft hat sich geändert. Für das, was meine Eltern uns damals alles machen haben lassen, wären sie heute wohl ein paar Mal verhaftet worden“, sagt Kindergarteninspektorin Raunig und lacht. Für jene steirische Kindergärtnerin gab es keine strafrechtlichen Folgen. Die Erstinstanz muss nach dem Spruch des OGH über die Höhe des Schmerzensgeldes entscheiden und darüber, ob der Kindergarten auch für mögliche Folgeschäden haftet.

Das ärztliche Gutachten setzte die Höhe des Schmerzensgeldes mit rund 2000 Euro an, die Gefahr von Folgeschäden sei nicht gegeben.

ANZEIGE



Ph. M. Dinesin archivio Vesali

ENTDECKEN SIE DIE OBERE ADRIA UND IHRE HERRLICHEN RADWEGE

Herzlich willkommen an der Oberen Adria! Begeben Sie sich auf eine unvergessliche Entdeckungsreise zu den schönsten Plätzen, lernen Sie das großartige Hinterland kennen und lassen Sie den Blick über das schöne und saubere Meer schweifen. Dank eines erstklassigen Radwegnetzes kann die idyllische Landschaft ausgiebig erkundet werden. Das Gebiet, das die beiden Regionen Venetien und Friaul-Julisch Venetien verbindet, ist reich an Geschichte sowie Kultur und begeistert ferner mit kulinarischen Genüssen – ein Wohlfühlurlaub für alle Sinne.

Bereiten Sie sich auf eine einzigartige Erfahrung vor: Besuchen Sie die Obere Adria

„Adriatico“ – ein interregionales Vorzeigeprojekt zur Weiterentwicklung des Badetourismus

www.altoadriatico.is/biking

Reisen

Die Presse SAMSTAG/SONNTAG, 23./24. SEPTEMBER 2017

R1



Bizarre Lage auf einem Berggipfel, wo einst Schafe weideten, archaisch bis mittelalterlich die Anmutung: Das originalgetreu sanierte Hoteldorf Sextantio in den Abruzzen bietet 29 komfortable Zimmer.

Italien. Ein Mailänder Millionärserbe hat ein abruzzisches Bergkaff in ein Hoteldorf verwandelt. Der Architekt verwirklichte die Idee, indem er sich mit Fachleuten zusamm tat und die alten Leute im Ort befragte.



(Sextantio: Sarah Bertram)

Abruzzisches Aschenputtel

VON HELMUTH LUTHER

Die verwinkelten Gassen von Santo Stefano sind nicht für dicke Autos gemacht. Aneinandergeschmiegt wie eine verängstigte Schafherde ducken sich die Häuser im Schutz einer erdbräunten Hügelkuppe. Jahrhundertlang waren es denn auch die genügsamen Wolltiere, die hier den Menschen in diesem abgeschiedenen Bergdorf ihr Überleben sicherten. Im Sommer weideten die Schafe auf den kargen Höhen des bis zu 3000 Meter hohen Gran-Sasso-Massivs. Die Winter verbrachten sie in den heimischen Ställen. Das Gebälke ist in Santo Stefano di Sessano längst verstimmt. Aber anders als die meisten Dörfer dieses gebirgigen Landstrichs, der zu den unterentwickeltesten Italiens gehört, wirkt der 100-Einwohner-Ort nicht ausgestorben.

Im Sommer ertönen auf der Piazza Centrale Konzertklänge. Im Palazzo delle Logge finden Dichterlesungen statt. Die Pfarrkirche ist zur Kulisse für pompöse Hochzeitsfeiern geworden, und selbst im Spätherbst streifen Besuchergruppen durch die engen Holpergassen auf der Suche nach Fotomotiven. Ein Original, wie es einem nur selten vor die Kamera läuft, ist beispielsweise Signora Anna: eine Alte mit Kittelschürze und Kopftuch über dem Matronengesicht, das von ehrfurchtgebietenden Falten zerfurcht ist. Gegen elf Uhr vormittags begibt sich die Signora gewöhnlich auf ihren Beobachtungsposten. Zum Glück braucht sie dazu nur den Ohrensessel ein wenig vom Küchenherd weg und näher an das schief-schartenartige Süfenster zu rücken. Von dort hat sie dann einen ausgezeichneten Blick auf das Geschehen an der zentralen Piazza.

Holzfeuer und Armut

Drinnen in ihrer Wohnung verströmen der offene Kamin mit dem angemauerten Backofen sowie die rufgeschwärzten Deckenbalken und Wände immer noch jenen charakteristischen Geruch von Holzfeuer und Armut. Doch Signora Anna stört das nicht. Sie gehört jetzt zu den Gewinnern. Die Waschmaschine, der moderne Gasherd und das erst kürzlich in eine Ferienwohnung umgebaute Nebenhaus beweisen, dass die alten Zeiten auch für sie längst vergangen sind. Außerdem kann Signora Anna auf die Zeugnisse

eines entbehrungsreichen Lebens sogar stolz sein. Denn die Gäste, darunter viele betuchte Italiener und Amerikaner, suchen gerade dieses Blair. Zu verdanken haben dies Anna und alle die anderen Santos Daniele Kihlgren. Vor 15 Jahren erwarb der Industrieheld aus Mailand in Santo Stefano etliche Häuser. Dann investierte er vier Millionen Euro in die originalgetreue Restaurierung der mittelalterlichen Mauern und verwandelte das Bauerndorf in das Sextantio Santo Stefano di Sessano. Das Ergebnis nennt sich Albergo Diffuso, ein verstreutes Hotel.

Kihlgren, den hier vom Zimmermädchen bis zum Manager alle nur Daniele nennen, ist Italo-schwede. Der blond gelockte Mittvierziger mit dem Jünglingsgesicht hat Philosophie studiert und möchte, wie er sagt, „an einer Region Wiedergutmachung leisten, die jahrhundertlang als Heimat von Briganten und Aufwieglern diffamiert wurde“. Überhaupt redet der Millionärserbe, der sich auch für Hilfsprojekte in Afrika engagiert, nicht gern über Geld und Geschäfte. Viel lieber schwärmt er von seinem Projekt. „Ich wollte den archaischen Charakter dieses Orts erhalten“, sagt Daniele Kihlgren, „und ein Hotel bauen, in dem seine Kultur und Geschichte lebendig bleiben.“ Das ist ihm gelungen. Der Architekt Lello Di Zio verwirklichte Kihlgrens Idee, indem er sich mit Fachleuten des Volkskundemuseums in der Provinzhauptstadt L'Aquila zusamm tat und die Alten im Ort ausfragte. Nach langen Recherchen wurde die historische Bausubstanz so detailgetreu saniert, dass es dem heutigen Hotelgast vorkommt, als seien die ursprünglichen Bewohner der Häuser nur mal kurz zu ihren Schafsherden hinausgegangen.

Martialische Eisenschlüssel

Horr, im Sextantio für das Marketing zuständig, holt in der Hotelrezeption martialische Eisenschlüssel, um dem Gast den Palazzo delle Logge, die Camera dell'Alchimista und die anderen Hotelräume zu zeigen. Der Weg zu den Zimmern, 29 sind es insgesamt, wird zu einem Erkundungsgang durch das malerische Bergdorf. Links und rechts der Via Principe Umberto zweigen schlauchartige Durchgänge ab. Kihlgren hat hier viele Arbeitsplätze geschaffen, indem er darauf bestand, dass bei den Bauarbeiten lokale Firmen den Zu-

schlag erhielten. Das Hotelpersonal stamme komplett aus Santo Stefano beziehungsweise den umliegenden Orten. „Einige Dorfbewohner“, sagt Andrea Horr, „ließen sich schon vom Sextantio-Erfolg anstecken und eröffneten Restaurants, Bed-and-Breakfast-Pensionen oder Feinkostläden, in denen es lokale Spezialitäten wie Trüffel-schafskäse oder Honigkür zu kaufen gibt.“ Dann drückt sie eine schwere Holz Tür auf, der Gast betritt die Cantina im Medici-Palazzo und staunt über einen ehemaligen Vorratskeller, der heute gleichzeitig Museum und luxuriöses Hotelzimmer ist.

An der gewölbten Decke stecken noch die Eisenhaken, an denen die Bewohner früher ihre Salamis und Schinken vor den Mäusen in Sicherheit brachten. Die wollenen Bettdecken sind handgewebt und geschätzte 100 Jahre alt, neben dem Bett steht ein Melkschmel, der jetzt als Bücherablage dient. Die Fußbodenheizung sorgt für angenehme Temperaturen. Die Sanitärerichtungen sind von Philippe Starck, und das Licht wird mit Fernbedienung ein- und ausgeschaltet. Ähnlich ist es in allen Gebäuden des Sextantio. santostefano.sextantio.it/en



ENTDECKEN SIE DIE OBERE ADRIA UND IHRE HERRLICHEN RADWEGE

Herzlich willkommen an der Oberen Adria! Begeben Sie sich auf eine unvergessliche Entdeckungsreise zu den schönsten Plätzen, lernen Sie das großartige Hinterland kennen und lassen Sie den Blick über das schöne und saubere Meer schweifen. Dank eines erstklassigen Radwegnetzes kann die idyllische Landschaft ausgiebig erkundet werden. Das Gebiet, das die beiden Regionen Venetien und Friaul-Julisch Venetien verbindet, ist reich an Geschichte sowie Kultur und begeistert ferner mit kulinarischen Genüssen – ein Wohlfühlurlaub für alle Sinne.

Bereiten Sie sich auf eine einzigartige Erfahrung vor: Besuchen Sie die Obere Adria.

„Adriatico“ – ein interregionales Vorzeigeprojekt zur Weiterentwicklung des Badetourismus

www.altoadriatico.is/biking

PUBBLICITA' WEB



**SCOPRI LE DESTINAZIONI
DELL'ALTO ADRIATICO E LE
MERAVIGLIOSE PISTE CICLABILI**

 www.veneto.eu

 Comune di San Michele al Tagliamento

 www.turismo.fvg.it

*Progetto di eccellenza a carattere interregionale
"Adriatico" per lo sviluppo del turismo balneare*

PUBBLIREDAZIONALI STAMPA E WEB

The screenshot displays the homepage of Bikeitalia.it. At the top, there is a navigation bar with links for NETWORK, CORSI, VACANZE, BIKELIFE, and BIKELIFE. The main header features the site's logo, "Bikeitalia.it", and the tagline "TRASFORMIAMO L'ITALIA IN UN PAESE CICLABILE". Below the header, there are sections for NEWS and BIKELIFE, and a COMMUNITY section. A sidebar on the left contains social media sharing options for Twitter (29 tweets) and Google+. The main content area features a large image of a cyclist on a road, with the headline "L'Alto Adriatico: in bici è più bello". The article is dated 21 settembre 2017 and is by Sebastiano. The text describes the Alto Adriatico region as a cycling-friendly area. On the right side, there is a search bar, a "RECENTI" section, and a "PIÙ LETTI" section. The footer contains the URL "https://www.bikeitalia.it/2017/09/21/alto-adriatico-bici-piu-bello/" and the page number "Pagina 1 di 12".

L'Alto Adriatico: in bici è più bello 27/09/17, 08:58

NETWORK CORSI VACANZE BIKELIFE BIKELIFE

Bikeitalia.it

TRASFORMIAMO L'ITALIA IN UN PAESE CICLABILE

Tweet 29 All'istante G+

NEWS BIKELIFE

COMMUNITY

TEMI DEL MOMENTO Corsi Scuola di meccanica Apri un blog Negozi bike friendly Fandre

Bike Hotel

BIKEITALIA.IT È UN PROGETTO REALIZZATO DA BIKEN

L'Alto Adriatico: in bici è più bello

News di Sebastiano 21 settembre 2017

Mi piace piace a Riccardo Colella ed altre 79 mila persone.

Il territorio dell'Alto Adriatico, fra Veneto e Friuli Venezia Giulia, ha tutte le carte in regola per diventare un punto di riferimento per i cicloturisti europei.

RUBRICHE E OPINIONI

La Tangenziale dei

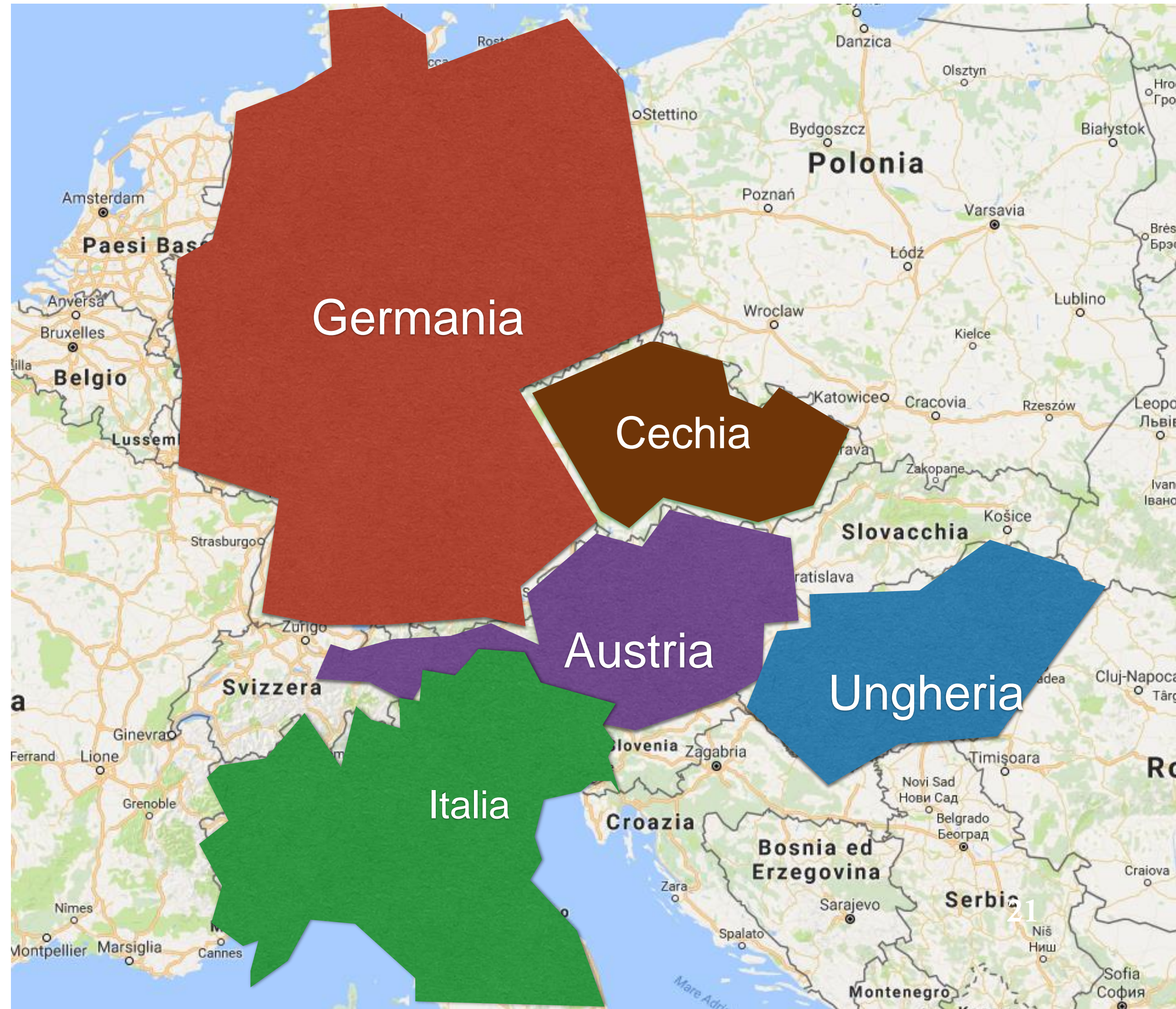
RECENTI PIÙ LETTI

Come prepararsi all'arrivo del bike sharing a flusso libero: le scelte di... 27 settembre 2017

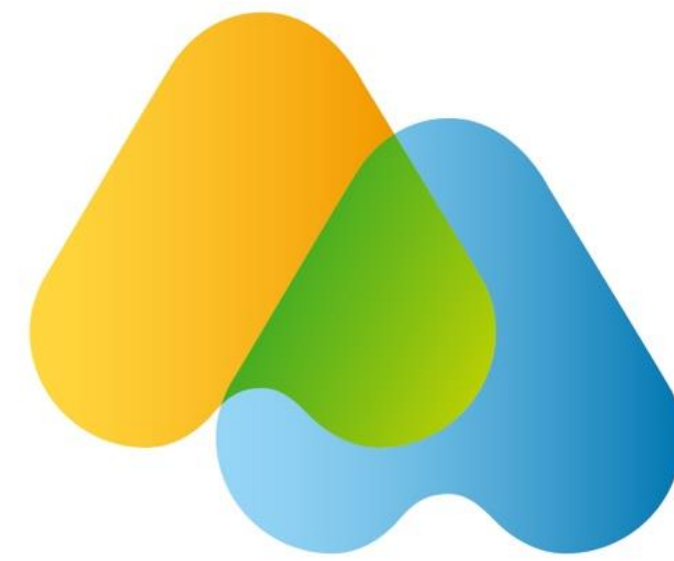
https://www.bikeitalia.it/2017/09/21/alto-adriatico-bici-piu-bello/ Pagina 1 di 12

Ufficio stampa per opinion leader e giornalisti

Focus geografico dell'ufficio stampa



**L'individuazione di un marchio
turistico dell'Alto Adriatico come
primo passo verso la creazione di
un'entità turistica unica**



ALTOADRIATICO

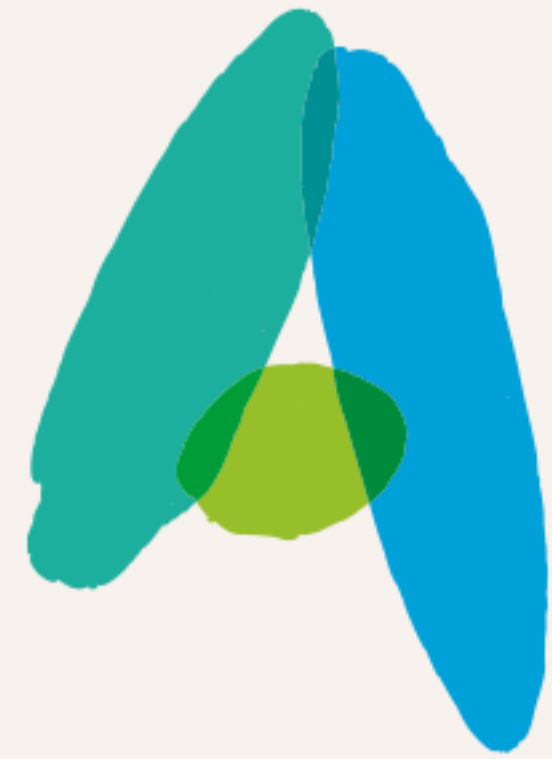


ALTOADRIATICO



ALTOADRIATICO





ALTO
ADRIATICO
ITALIA



ALTO
ADRIATICO
ITALIA



ALTO
ADRIATICO
ITALIA



Grazie per l'attenzione